

# 150° ANNIVERSARIO DELLA MÄRKLIN

(qualche considerazione sulle ultime novità, esclusivamente in H0 e, per esigenze di spazio, non posso citare carri, carrozze e accessori dotati di apparati motori)

Dopo l'iniziale sollievo per le notizie più confortanti per le sorti della Märklin, sono immediatamente ricominciate le consegne di ricambi e soprattutto dell'attesissimo Depliant novità, un vero pre-Catalogo, del 150° anniversario dell'azienda tedesca. Ripropongo le immagini del mitico Catalogo dorato del Centenario del 1959...



**IL MITICO CATALOGO DORATO DEL 1959 (collezione Cannata)**

e quello ben più dimesso del 125°: all'esterno una strana dicitura, che non mai capito (chi erano i pazzi?), all'interno un *simbolino* e un accenno di poche, e distanziate, righe sull'avvenimento e se controllate le novità... un paio di locomotive a vapore con *bielloni* d'epoca: la prima era la poco entusiasmante Br 75 in versione regionale e l'altra la

tanto deprecata 012, che scatenò un can can di critiche in Germania ed una svizzera elettrica moderna (con pantografi tedeschi osceni), il resto ricoloriture!). Tutte le loco erano datate e analogiche, di elettronico c'era solo il fa...migerato regolatore 6600, che diede molti grattacapi ai Märklinisti, anche se non lo posso più usare, avendo convertito quasi il 100% dei miei rotabili in digitale (sino a qualche anno fa nelle istruzioni era più che proibito a macchine con decoder) io ne possiedo ancora *uno* e lo uso solo con un paio di vecchie analogiche. Il Digital fu presentato solo l'anno dopo, in Italia passò tanto inosservato che a Perugia, sino a una decina d'anni fa, in un negozio v'erano in giacenza una mezza dozzina di scatole "avvio al Digital" addirittura con le primissime Control 6020... il gestore sperava ancora di venderle e già stava per arrivare il Systems!



**Il dimesso Catalogo del 125° anniversario (collezione Cannata)**

Oggigiorno, *e non da oggi*, gli sforzi della grande Casa di Göppingen hanno dato vita a stupendi modelli, totalmente nuovi o totalmente rinnovati, se pensate che:

- a) Nel 2005 furono presentati, e totalmente nuovi, la T3, l'automotore elettrico ad accumulatori Ks DB (su base di un Köf è vero, ma con decoder mfx e carrozzeria nuova), arrivò la 290 DB nella colorazione del 1975, per la Svezia e la Norvegia due loco

elettriche da manovra, una potentissima elettrica USA tipo GG1 (certamente un grosso impegno economico) e il modello *INSIDER* fu la Henschel-Wegmann la vaporiera aerodinamica degli anni Trenta. Molte variazioni su altre locomotive, alcune impegnative.

- b) nel 2006 arrivarono gli Schienenbus, la nuova, ed in perfetta scala, E 10.13, la stupenda 01 147, la V 80 che, seppure inserita nella serie Hobby, è un super diesel in tutto metallo; fu *l'anno svizzero* e per gli elvetici, coccolati da sempre, arrivarono: la Eb 3/5, vaporiera chiamata "Sacca d'avena", la nuova Re 4/4, fu consegnata la riprogettata Ee 3/3 SBB da manovra, ed una "rossa" Am 4/4, ex V 200.0 DB, rivisitazione e ricolorazione precisa ed impegnativa; ai belgi arrivò il Diesel serie 59 in due versioni; difficile e impegnativo l'adeguamento del VT 11.5 che fu dotato (come gruppo 602 con turbina a gas) di decoder mfx e 12 funzioni Systems, tra sonore e luminose, fu l'anno del nuovo *INSIDER* VT 08.5, fatto uscire in ricordo della vittoria tedesca (più che sospetta) ai mondiali di calcio del 1954... *i mondiali del 2006 invece li vincemmo noi!*
- c) nel 2007 vi furono ben 7 nuove totali costruzioni, 05 003, E 50, 218 con e senza suoni, l'elettrica 189, il Gottardo, le loco tipo CC 40100 SNFC in diverse colorazioni, e, anche se sulla base degli Schienenbus, la draisina 701, con tante funzioni da non poter certo essere considerata una semplice ricoloritura.
- d) Nel 2008 sono state annunciate ben 12 nuove totali costruzioni: diesel classe 232 "Ludmilla", Br 18.3, la automotrice a vapore "Kittel," il VT 10.5 "Senator", la Br 64, la seminovità Br 24 (comunque quasi completamente rinnovata, per esempio per la nuova costruzione metallica della caldaia), la *scoppiettante* E 41 (in due versioni profondamente diverse), la gigantesca 230 001, il LINT, l'austriaca 1216 (anche in questo caso c'entra ben poco con la vecchia Taurus), l'elettrotreno olandese ELD4 Koploper e la presentazione, poi realizzata per il 2009, del diesel pesante svedese T 44. ed anche per loco come la 150 non si è trattato di semplici riverniciature, in quanto persino i carrelli hanno subito variazioni e la Br 64 austriaca ha persino un diverso tipo di rivettatura delle casse dell'acqua. Tutti questi sono sintomo di una eccezionale

**attenzione ai particolari a cui la Märklin in passato non ci aveva abituato. Tre realizzazioni: l'austriaca 1216, l'olandese ELD4 Koploper e la svedese T44 sono state poi rimandate a... dicembre!**

### **IL PROGRAMMA ANNUNCIATO PER IL 2009!**

**Per il 2009 sono state annunciate molte nuove totali costruzioni, non ben quantificabili, in quanto sono ancora da consegnare pezzi eccezionali quali la 1216 ÖBB. Facendo un rapido conto potrebbero avvicinarsi alle 9/10 (come calcolare infatti quanto annunciato l'anno antecedente? Come calcolare due macchine quali la E 10 e la E 40?). Anzitutto due meraviglie: la Br 23, attesissimo desiderio, la INSIDER Br 39 (e scusate se è poco!), del tutto nuove, come nuove l'E 10 e l'E 40 finalmente in scala, che seguono il rinnovamento delle E 10.13 del 2006 e dell'E 41 del 2008 (se volete saperne di più scaricate dal sito [www.3rotaie.it](http://www.3rotaie.it) il mio 25° Capitolo dedicato alle Br E 50 e 150, che fa un po' di luce su passate versioni Märklin di molte elettriche), nuova anche la diesel 246 Metronom, come riprogettate e migliorate con vari corrimano le elettriche 185.2 tipo TRAXX e ricordiamo che la Märklin non ha ceduto alla tentazione di sostituire i mantelli metallici con quelli in plastica. Anche se preannunciato (come oramai accade da vari anni) dalla Trix come novità dello scorso anno in c.c. è nuovo per i *Märklinisti* l'ET 420, attesissimo ed in tre vesti (in termoplastica) diverse, nuova anche la Re 6/6 con la versione moderna Re 620.**



### **IL NUOVO PRECATALOGO DORATO DEL 2009 (collezione Cannata)**

A vagonate, è proprio il caso di dirlo, le riproposte “storiche” che, tra panfili, coccodrilli e “La Capitele”, non devono farci dimenticare il rinnovamento della Br 74, probabilmente *parziale*, ma sicuro nella zona telaio (ceppi dei freni, bielle e ruote finissime) e nuova motorizzazione (la cabina appare sempre libera nelle versioni proposte di varie epoche e Paesi), la presentazione dell’austriaca 1012, totalmente nuova per la Märklin. Se pensate che il Gottardo è stato ripresentato nella sua ultima (prima del ritiro dal servizio) versione chiamata “*Topo grigio*”, con profonde modifiche estetiche, che la Big Boy ha finalmente, oltre a variazioni cromatiche e numeriche, il tanto sospirato comando per disattivare digitalmente i due dispositivi fumogeni 7226, che erano costantemente sotto tensione, e prima dovevano essere sempre pieni, per non farli *arrostitire*, ma che, a detta di chi (beato lui!) possiede un tale gigante americano, affumicavano le stanze! Destinate ai collezionisti, dotati di case da 500 mq, le sette vetrine in edizione speciale 2009... bella iniziativa, per carità, ma anche il sottoscritto che ha una bella sala hobby trova difficoltà a collocarle! Ah, e il programma italiano? Se negli scorsi anni abbiamo avuto qualche accenno... già dal 2008 (solo una T3 per di più piemontese!) si è capito che... io sono appassionato di DB e non mi lagno, ma gli appassionati di italiche locomotive sono stati, diciamo, mortificati.

**Comunque:**

# W LA MÄRKLIN!

## CONSIDERAZIONI PERSONALI

Se mettesti in conto le novità elettroniche Systems e Central Station varie e le novità dei rotabili di questi ultimi anni in scala N, come Minitrix, Z e Scala 1 non basterebbero altre 5 pagine per elencare la mastodontica attività produttiva Märklin/Trix dell'ultimo quinquennio, vi sarebbero poi da elencare gli *accessori*, quali gru semoventi, edifici industriali, fonderie e cokerie (2009 programma Trix)... telecamere e nuove *diavolerie* fantascientifiche (Mobile Vision mi ricorda tanto un personaggio di Star Trek)!

Il programma del 150° anniversario è grandioso e va al di là della mera quantificazione di quali e quanti siano i nuovi stampi, che ricordiamolo una buona volta costano alla Märklin svariati milioni di Euro! Unica preoccupazione, dati anche i *recenti fatti* che hanno fatto il giro dei telegiornali e giornali di tutto il pianeta, è che questo sforzo possa essere svilito dall'attuale congiuntura.

Forse la Märklin farebbe bene a concentrarsi sui mercati attualmente sicuri come l'H0 e questa voce corre e serpeggia in Rete tra i tanti preoccupati ammiratori della più grande e antica Casa produttrice di sogni ferroviari e non al mondo.

**COME SARÀ IL CATALOGO DEL  
2059?**

**??????????**

**FRANCAMENTE SPERO DI VEDERLO**

**????????????**

**(AVRÒ 109 ANNI!!)**

Gian Piero Cannata